

Inizia in commissione l'iter legislativo per la Manovra

Pubblicato: Giovedì 11 Novembre 2010

E' iniziato oggi in Commissione Bilancio, presieduta da Fabrizio Cecchetti (Lega Nord), l'iter legislativo su Bilancio di previsione 2011 e Bilancio pluriennale 2011-2013, Finanziaria regionale (relatore dei due provvedimenti lo stesso Cecchetti) e Collegato ordinamentale (relatore Massimiliano Romeo, Lega Nord).

Entro le ore 17 del prossimo 29 novembre, i Gruppi dovranno formalizzare gli eventuali emendamenti alla manovra la cui approvazione, da parte della Commissione, è prevista per il 1 dicembre. Il voto finale del Consiglio regionale è previsto nella sessione di bilancio, convocata per il 20,21 e 22 dicembre prossimi.

Le risorse autonome del bilancio di previsione per il 2011 di Regione Lombardia sono di 22 miliardi e 854 milioni, di cui 16 miliardi e 864 milioni sono destinati alla sanità e alle politiche sociali. Tre miliardi e mezzo vanno al fondo di solidarietà nazionale, mentre le risorse autonome liberamente destinabili sono di 2 miliardi e 490 milioni. La manovra, come hanno evidenziato i tecnici dell'Assessorato al Bilancio intervenuti in Commissione, a seguito dei tagli previsti dalla normativa nazionale, prevede sostanzialmente la copertura per le spese obbligatorie. Tagliando e razionalizzando ulteriormente le spese di funzionamento, sono state comunque recuperate risorse per il finanziamento di politiche regionali per 137 milioni nel capitolo delle spese correnti e per 306 milioni nel capitolo delle spese in conto capitale.

“Con la riunione di oggi – ha detto il Presidente della Commissione Bilancio Fabrizio Cecchetti – iniziamo l'iter di valutazione e approfondimento della manovra messa a punto dalla Giunta regionale. Nei prossimi giorni vedremo di analizzare come la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato incidano sull'erogazione di alcuni servizi. Vogliamo verificare soprattutto se ci sono spazi di manovra per evitare che possano esserci ripercussioni su alcune politiche regionali strategiche, a cominciare dal servizio pubblico locale. Il fatto che proprio ieri il Governo abbia allentato di 700 milioni la stretta sulle Regioni – ha aggiunto Cecchetti – apre una fase nuova. I tagli dovrebbero ridimensionarsi, dunque si aprono margini d'intervento per evitare che i mancati trasferimenti possano incidere sul funzionamento di alcuni servizi”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it